

# L'INSERIMENTO

NOTIZIARIO SEMESTRALE DI AGGIORNAMENTO NORMATIVO E SOCIALE RISERVATO  
AGLI ISCRITTI DELL'ASSOCIAZIONE - SEDE PROVINCIALE DI VITERBO

Organo d'informazione della ANMIC di Viterbo - viene inviato gratis agli iscritti - pubblicità gratuita per i sostenitori dell'Associazione  
direttore Marco Aquilani - direttore responsabile Mario Cipolloni - direz. ammin. redaz. Viale IV Novembre, 17/19, Viterbo 01100 - tel. 0761. 304184  
Tipografia Grazzini & Mecarini snc, Via dei Sindacati 13 Viterbo - autorizzazione Tribunale di Viterbo n. 228 del 30.9.1978  
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 Comma, 2 DCB VITERBO



51 anni di storia

Anno XXXI - N. 2

Dicembre 2008



Editoriale

## SPECIALE SANITÀ

Affinché le iniziative intraprese non vengano seppellite nel dimenticatoio delle cose passate e continui il percorso iniziato a favore della nostra categoria, in collaborazione con i medici ed i dirigenti delle strutture delle ASL, siamo pervenuti alla verifica dei risultati ad un anno dal nostro convegno tenutosi al Centro Congressi Domus la Quercia, sugli accertamenti sanitari in materia d'invalidità, mettendo in evidenza gli aspetti positivi scaturiti da quel confronto. Pertanto in questo numero dedicheremo ampio spazio alle informazioni sulle procedure per il riconoscimento di invalidità civile e/o handicap e sulle semplificazioni delle stesse. Sappiamo benissimo che molti disabili non si sentono soddisfatti delle valutazioni ottenute, che i tempi di attesa per il perfezionamento della pratica da parte della CMV (INPS) sono ancora lunghi e talvolta vanificano la sollecitudine della visita ASL, che molti utenti vorrebbero maggior colloquio con i membri delle Commissioni Sanitarie, anche per poter esporre situazioni personali e sociali, ma su questo il nostro compito di tutela, di seria garanzia rappresenta ancora la sua essenzialità nel consigliare, nell'assistere e nel mediare le asperità di questo percorso che comunque per un invalido è stressante e carico di attese.

Vi riportiamo, le dichiarazioni rese dalla Dr.ssa Dalila Ranalletta, Direttore U.O. Medicina Legale ASL, che illustrano le innovazioni e le attenzioni con le quali vengono espletate le procedure inerenti al riconoscimento dell'invalidità civile, dell'handicap e dell'idoneità al lavoro, dichiarazioni, rese in esclusiva al nostro giornale e riportate schematicamente per necessità di spazio:

1) La medicina Legale di Viterbo è completamente informatizzata dal 2006. Questo ha comportato notevoli vantaggi per gli utenti, in quanto è possibile ed agevole rintracciare rapidamente lo stato delle pratiche, emettere in tempo reale copie di verbali, ottenere informazioni sanitarie agli atti di tutte le pratiche medico-legali registrate a partire dall'epoca dell'informatizzazione.

2) Per quanto attiene gli invalidi affetti da malattie neoplastiche, gli stessi vengono invariabilmente convocati a visita entro 15 giorni dalla data della domanda, e viene loro rilasciata sempre, contestualmente alla visita o comunque alla definizione della pratica, una copia del verbale, perché possano godere immediatamente gli eventuali benefici.

3) E' stata applicata immediatamente la procedura che prevede che l'invalido sia sottoposto ad un'unica visita in caso di doppia domanda (invalidità ed handicap).

4) Grazie ad una fattiva collaborazione con la Commissione Medica di Verifica (CMV) dell'INPS (con la quale, peraltro, è in corso un progetto pilota nazionale finalizzato alla semplificazione delle procedure per l'invalidità civile), sono stati attuati protocolli volti alla riduzione dei tempi d'attesa, uniformando la richiesta di accertamenti (peraltro concordati con diversi specialisti della AUSL), al fine di consentire una rapida definizione delle pratiche ed una riduzione costante delle pratiche sospese per la richiesta di ulteriori accertamenti.

5) La U.O. Medicina Legale ha dato la propria disponibilità alla CMV dell'INPS per la trasmissione telematica delle pratiche. Tale modalità di trasmissione ha consentito alla stessa Commissione un notevole snellimento delle procedure di acquisizione delle stesse.

6) Nonostante l'aumento non trascurabile delle domande, i tempi d'attesa tra la domanda e la convocazione a visita sono in progressiva e costante riduzione, grazie alla possibilità di insediare, in qualunque momento ed in

qualunque sede, commissioni medico-legali "itineranti" aggiuntive.

7) Con il Centro di Senologia dell'Ospedale Belcolle è stato concordato ed avviato un protocollo che consente la reale presa in carico delle malate, per le quali sono state studiate ed attuate procedure di semplificazione dell'iter delle domande di invalidità ed handicap, nonché delle certificazioni medico-legali, ad esempio per esonero dall'obbligo delle cinture di sicurezza in auto.

8) La Commissione medica locale patenti di guida (alla quale accedono inevitabilmente gli invalidi titolari di patente di guida) ha inoltre attuato protocolli mirati al rinnovo dei permessi di guida prima della scadenza del documento. Al medesimo fine, sono state raggiunte intese con diversi specialisti della AUSL di Viterbo, concordando con i medesimi il contenuto delle certificazioni rilasciate a scopo medico-legale, evitando così agli invalidi eventuali rinvii per acquisizione di documentazione sanitaria.

9) Per quanto attiene il collocamento mirato dei disabili al lavoro, la rapida definizione delle diagnosi funzionali ha consentito al centro per l'impiego la collocazione di un numero rilevante di invalidi al lavoro.

10) Infine, dal punto di vista logistico, grazie all'attuale collocazione presso la "Cittadella della salute", è stato possibile, a Viterbo, collocare un punto informativo al piano terra e prevedere, sempre al piano terra, la possibilità, nel caso di invalidi che presentino difficoltà a raggiungere l'ambulatorio medico-legale, di essere sottoposti a visita in ambulatori con accessi riservati, presso i quali la commissione medico-legale si reca spostandosi appositamente dalla sede abituale.



Il Dott. Giuseppe Maria Aloisio, Direttore Generale ASL, da noi interpellato, riaffermando l'interesse preminente della ASL nei confronti degli invalidi, e facendo sue le dichiarazioni della Dr.ssa Ranalletta, sottolinea l'attuazione di importanti modifiche nei vari distretti ed in particolare presso la "Cittadella della Salute", onde rendere facilitato l'accesso alle visite mediche, all'ufficio protocollo ed agli sportelli delle informazioni e delle prestazioni riservate agli invalidi.

Ci ha dichiarato altresì che non si è affatto dimenticato della promessa a noi fatta in occasione del Congresso Provinciale ANMIC del 2006 e riconfermata nel 2007 nel Convegno di Studi presso la Domus de La Quercia, di vigilare che non avvengano discriminazioni di alcuna sorta nel trattamento delle pratiche riservate ai disabili da parte del personale ASL, in ogni ambito, sia nella prevenzione che nella riabilitazione, che nella diagnosi e nella cura, considerando il popolo della disabilità grandemente meritevole di considerazione e di rispetto.

Ringraziamo il Dott. Aloisio per il suo cortese contributo al nostro giornale e gli auguriamo di poter continuare a lavorare in favore della gente con serenità e con determinazione, come ha finora dimostrato di saper fare.

